



All'Agorà Morelli

«Città di Partenope» un riconoscimento nel segno della legalità

Qual è il senso della responsabilità dei napoletani, di fronte alle piccole e grandi problematicità di tutti i giorni? È quel che si chiede stasera all'Agorà Morelli di Chiaia la comunità di Città di Partenope, vale a dire ben ottomila cittadini che dal 2008 collaborano per promuovere nel mondo l'immagine positiva della città.

La discrasia tra senso civico e senso cinico e quindi il senso della responsabilità civile saranno infatti il tema portante del dibattito che avrà inizio alle sette e mezza e che prevede gli interventi, tra gli altri, di opinion leader ed istituzioni come Maurizio De Giovanni, Flavio Tosi, Giuliano Pisapia, Annamaria Chiariello, Luca Abete, Antonio Polito e tanti altri che si susseguiranno nel provocatorio talk-show condotto dal giornalista Luca Telese ed organizzato dal pubblicitario Claudio Agrelli, ideatore dell'iniziativa. La Napoli virtuosa, troppo spesso oscurata da fatti di cronaca che ne mortificano l'identità, sarà quindi ancora una volta la vera protagonista del Premio Città di Partenope, l'happening in cui tutta la cittadinanza attiva si ritrova per applaudire i buoni esempi e discutere su innovative e possibili soluzioni per migliorare la vivibilità e l'immagine percepita della città.

Tanti "partenopei" dunque, ancora una volta, uniti dalla comune passione per Napoli e per la sua vitalità, per le sue buone prassi da ricordare e per il senso civico da promuovere a sostegno dell'immagine della città. Su questa falsariga del resto Agrelli ha saputo coinvolgere un numero di proseliti pari alla popolazione di una città di medie dimensioni, che danno vita ad iniziative come la campagna permanente sul senso civico e la legalità per migliorare l'immagine di Napoli o il video "Vivere a Napoli" poi diventato uno dei successi virali più acclamati dalla rete o, ancora, il libro fotografico "Partenope" della Agrelli&Basta e numerose altre attività come le affissioni e gli eventi in Italia e all'estero.

"È un'occasione per manifestare le nostre istanze", ha spiegato Claudio Agrelli, "per sollecitare l'opinione pubblica, mettere in evidenza le esperienze che funzionano e da poter replicare. Noi cittadini in molti casi non abbiamo il potere di cambiare le cose, ma fare la nostra parte è importante. Anzi, è un dovere". Durante la serata verrà assegnato il "Premio Città di Partenope 2014" per due amministrazioni di autrici di provvedimenti apprezzati e replicabili a Napoli nonché un noto giornalista d'inchiesta e infine all'autore della fotografia più votata nel concorso "Napoli come mi piace".

Talk show
Con Telese
politici,
giornalisti,
imprenditori
«Cosa fare
per aiutare
Napoli?»
